

Il tomos dei laici della Chiesa ortodossa ucraina al patriarca Bartolomeo I di Costantinopoli

Sul nostro sito abbiamo analizzato *usque ad nauseam* il carattere del tomos della cosiddetta “autocefalia” ucraina, confrontandolo con gli esempi storici dei precedenti documenti d'autocefalia (per chi si sia perso la serie, ecco [la prima](#) e [la seconda](#) parte della rassegna). Oggi abbiamo avuto un documento che, anche se ricalca esteriormente il tomos fanariota del 2019 (originale greco, intestazione con miniature bizantine, *nella foto*), porta un messaggio radicalmente diverso e di cui forse si parlerà a lungo nella storia: la lettera indirizzata al patriarca Bartolomeo dai credenti laici, esasperati dal suo comportamento anticanonico e distruttivo. Vi invitiamo a leggere con attenzione [il testo italiano](#) di questo nuovo documento, per capire quanto la partecipazione dei laici ortodossi al processo decisionale nella Chiesa non sia un pio desiderio, ma una realtà dei fatti.